



# COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

**ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N.121 del 28/12/2012**

**Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Pelizzoni Claudia**



## **DISCIPLINARE PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI ALLACCIAMENTO E/O MANUTENZIONE ALLE RETI TECNOLOGICHE IN CORRISPONDENZA DELLE SEDI STRADALI COMUNALI. (APPROVATO CON DELIBERA DI G.C. N.14 DEL 27/02/2012)**

### **A) Generalità (da osservarsi per qualsiasi intervento).**

- 1) Le opere contemplate dal presente disciplinare dovranno essere ultimate nel termine di giorni 90 (novanta) naturali consecutivi a decorrere dalla data di rilascio della relativa autorizzazione.
- 2) Il Concessionario dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale la data di inizio e di completamento dei lavori autorizzati al fine di eseguire gli opportuni accertamenti e dar seguito, eventualmente allo svincolo della cauzione versata per il corretto ripristino.
- 3) Durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere e comunque ostacolare il transito veicolare e pedonale lungo la strada comunale interessata, garantendo sempre libera metà carreggiata od un passaggio idoneo al transito di mezzi di soccorso, restando inibito formare sulla sede stradale depositi di materie, materiali, attrezzi ecc. mettendo a disposizione idoneo e competente personale alla regolarizzazione del traffico veicolare ed idonei e regolari segnali stradali. Allo stesso modo non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei canali di scolo. Il materiale di scavo dovrà essere totalmente ed immediatamente allontanato dal cantiere in quanto non è ammesso il suo riutilizzo.
- 4) E' fatto obbligo di stendere sopra agli impianti interrati, in fase di rinterro, un nastro segnalatore plastificato di idoneo colore, nel rispetto delle convenzioni internazionali, in asse con gli impianti stessi a metà tra l'estradosso della condotta ed il piano viabile, al fine di segnalare la presenza delle tubazioni posate. Detto nastro segnalatore dovrà essere di materiale plastico, pigmentato, resistente alle operazioni di rinterro, alle deformazioni da assestamento e compattazione del terreno, agli agenti chimici e pertanto non degradabile nel tempo e dovrà riportare l'indicazione del tipo di tubazione sottostante (es. ENEL, Gas, Acqua, Fognatura, ecc.).
- 5) La profondità minima alla quale devono essere posate le tubazioni ed i cavidotti, non potrà essere inferiore a ml 1,00 sotto il piano stradale salvo prescrizioni più restrittive imposte dagli enti gestori dei vari servizi.
- 6) Ove lungo le condutture si rendesse necessario la realizzazione o posa di camerette, pozzetti murati o prefabbricati di ispezione o di manovra, la loro struttura e dimensione non dovrà in alcun modo alterare la sagoma della sede stradale e delle sue pertinenze, la quale, in corrispondenza del sigillo posto a copertura, dovrà risultare ad opera finita, perfettamente piana nel rispetto delle preesistenti pendenze trasversali e longitudinali. Tutti i chiusini dovranno essere realizzati in ghisa (grafite



# COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

lamellare o sferoidale) di classe D400, (carico di rottura KN 400) e nel caso di griglie per la raccolta delle acque meteoriche classe C250 (carico di rottura KN 250) secondo la normativa europea UNI-EN 124 riportando una marcatura leggibile e durevole indicante:

- LTNI-EN-124;
- La classe D400 o C250;
- Il nome e/o la sigla del fabbricante;
- La sigla dell'impianto (Telecom, Energia Elettrica, Gas, Acquedotto, Fognatura ecc.).

Tali chiusini o griglie saranno mantenuti a cura e spese del concessionario a perfetta quota con il piano viabile stradale e sue pertinenze, anche in conseguenza di modifiche della livelletta stradale che il Comune dovesse in qualsiasi momento effettuare, provvedendo a sua cura e spese, entro 15 (quindici) giorni dal preavviso dato dall'Ufficio Tecnico Comunale, al loro riposizionamento (sovrizzo od abbassamento) nel rispetto delle nuove quote stradali e della sagoma trasversale della carreggiata.

- 7) Non sono ammessi scavi che non siano regolarmente colmati od ostacoli di sorta sul piano viabile nelle ore notturne, di scarsa visibilità o di nebbia, nei giorni festivi e prefestivi. Fino alla posa del manto bituminoso è fatto carico ed obbligo al concessionario di mantenere perfettamente livellato il tratto di suolo manomesso, onde non vi sia alcun ostacolo o pericolo al transito, ciò sollevando da qualsiasi eventuale responsabilità l'Amministrazione Comunale. Durante l'intera durata dei lavori, il concessionario dovrà provvedere ai ripari ed alle segnalazioni luminose in caso di insufficiente visibilità, atte a garantire la pubblica incolumità.
- 8) Il concessionario dovrà rispettare le norme di cui all'art.21 del D.L. 30/04/1992 n.285 "Nuovo Codice della Strada" e gli articoli dal n.30 al n.43 del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione D.P.R. 16/12/1992 n.495 con particolare attenzione al comma 6 dell'art. 30 (cartello fig.II 382) ed all'art. 35 (segnaletica orizzontale da cantiere).
- 9) Il concessionario, dopo il completo assestamento del materiale (di norma si dovranno rispettare almeno 30 (trenta) giorni per scavi fino a 0,50 mq. ed almeno 60 (sessanta) giorni o più negli altri casi), procederà alla stesa del manto bituminoso tappeto d'usura, secondo le prescrizioni del presente disciplinare. Il tappeto d'usura dovrà risultare dopo la posa e rullatura, perfettamente piano nel rispetto delle preesistenti pendenze longitudinali e trasversali della carreggiata. In caso di avvallamenti o di deformazioni il concessionario ha l'obbligo delle continue riprese del piano viabile sino al completo assestamento, nonché alla regolarizzazione della sagoma stradale.
- 10) Prima di procedere al rifacimento della segnaletica orizzontale stradale definitiva manomessa, il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'eventuale segnaletica manomessa, il concessionario dovrà provvedere alla rimozione dell'eventuale segnaletica orizzontale stradale provvisoria di cantiere di colore giallo, nonché al ripristino e/o sostituzione, se danneggiata, della segnaletica stradale verticale, rimossa durante l'esecuzione dei lavori.
- 11) Nel caso di mancata ottemperanza alle suddette prescrizioni, fermo restando l'intera responsabilità del concessionario per ogni e qualsiasi danno che avesse a derivarne, il Comune si riserva il diritto di attuare esso stesso gli interventi del caso a spese del concessionario. Per l'intera durata dei lavori il concessionario dovrà altresì provvedere alla posa e curarne la continua efficienza, dei ripari e delle segnalazioni luminose posizionate di notte ed in caso di insufficiente o scarsa visibilità, atti a garantire in ogni momento la pubblica incolumità. Il concessionario è inoltre responsabile dell'esatta ubicazione delle tubazioni, in conformità alle indicazioni contenute nella domanda e nei



# COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

disegni ad essa allegati. Eventuali danni che avessero a derivare, per qualsiasi causa a tubazioni posate in sede stradale, in difformità alle indicazioni suddette o per imprecise ed insufficienti indicazioni dei disegni allegati alla domanda, non verranno in alcun modo riconosciuti. Il concessionario è obbligato a presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori (nei termini di cui al precedente punto 2), gli elaborati grafici modificati ed aggiornati, indicanti le eventuali varianti avvenute in corso d'opera. Rimane inteso che in caso contrario non si procederà allo svincolo della cauzione presentata a garanzia dell'intervento.

- 12) Lo svincolo della cauzione presentata a garanzia dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, verrà effettuato non prima di giorni 90 (novanta) dalla data della posa dello strato di manto bituminoso tappeto d'usura a completamento delle opere. Il comune si riserva il diritto di attuare esso stesso gli interventi non realizzati o comunque difettosi, trattenendo l'intera cauzione presentata a garanzia della perfetta regola d'arte.

## **B) PERCORRENZE SOTTERRANEE.**

- 1) Lo scavo dovrà essere eseguito per tratti di lunghezza non superiore a ml. 50,00 (cinquanta) e dovrà comunque essere interrato in giornata, il tutto al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento in piena sicurezza e con il minor disagio possibile per la circolazione stradale. In ogni caso potrà essere stabilita una diversa lunghezza della tratta di scavo dal Responsabile del Servizio Tecnico del Comune, in ragione della natura del terreno, delle esigenze del pubblico transito e delle necessità organizzative del cantiere. Prima di iniziare lo scavo della tratta successiva, la precedente dovrà essere interamente interrata.
- 2) Nel caso le condutture siano poste sotto la banchina stradale e quando la distanza dello scavo del manto bitumato non sia sufficiente a permettere un'inclinazione della scarpata superiore ai 45° tra il fondo dello scavo ed il ciglio bitumato, lo scavo dovrà essere armato con casseforme di tipo leggero o con blindaggio, in funzione della profondità, della natura del terreno e della vicinanza ad aree con presenza di traffico veicolare; la lunghezza delle tratte sarà di volta in volta autorizzata dal Responsabile del Servizio Tecnico. Qualora ciò non risultasse possibile il concessionario provvederà a collocare e mantenere le necessarie segnalazioni a norma della disciplina vigente. La banchina stradale, la scarpata e le cunette dovranno essere ripristinate, nel più breve tempo possibile, nella forma e sagoma precedente alla manomissione.
- 3) Gli scavi saranno eseguiti nelle forme e con le modalità atte ad assicurare la stabilità delle pareti, tenuto conto anche della presenza del traffico, che non dovrà essere interrotto ma solamente deviato mediante la posa in opera di regolamentare segnaletica stradale di cantiere e convenientemente allontanato dal ciglio dello scavo a cura e spese e responsabilità del concessionario. Lo stesso prima di procedere allo scavo dovrà provvedere al taglio continuo dell'intera sovrastruttura stradale lungo entrambi i bordi dello stesso mediante lama, in alternativa alla fresatura a freddo. Dopo la collocazione dell'impianto il concessionario procederà al ripristino del corpo stradale mediante:
  - a) rinterro eseguito con materiale idoneo privo di argilla e non di recupero da scavi eseguiti, in genere misto granulometricamente stabilizzato di nuova fornitura, steso a strati e compattato sino alla profondità di cm. 30 (trenta) dalla quota dell'esistente asfalto;
  - b) ricostruzione della sovrastruttura stradale mediante:



# COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

- fondazione stradale sp. cm 22 in misto cementato dosato a 70 kg di cemento R 32,5 per m<sup>3</sup> di impasto steso e costipato;
- strato di collegamento in conglomerato bituminoso semiaperto (BINDER), sp. compresso cm 8 e comunque fino al livellamento dell'intera superficie stradale manomessa.

Il concessionario dopo il completo assestamento, nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto A, comma 9, provvederà alla fresatura a freddo di tutta la zona interessata dallo scavo, per uno spessore di cm 3,00 (tre) e per un'area avente le seguenti dimensioni:

- in caso di attraversamenti stradali quali allacci o altro -  
larghezza minima pari a m 2,00 con asse in centro scavo;  
lunghezza pari alla traccia scavo maggiorata di 50 cm su ogni lato;
- in caso di parallelismo alla sede stradale –
  - . per carreggiate con larghezza minore o uguale a m 4,00,  
larghezza pari all'intera sede stradale;  
lunghezza pari alla traccia scavo maggiorata di m 1,00 su ogni lato;
  - . per carreggiate con larghezza oltre i m 4,00,  
larghezza pari a metà sede stradale;  
lunghezza pari alla traccia scavo maggiorata di m 1,00 su ogni lato;
- in caso di intere aree (manomesse per manufatti interrati o altro) l'area oggetto di ripristino sarà maggiorata di m 1,00 su tutti i lati.

Su dette aree sarà steso entro le successive 24 (ventiquattro) ore il tappeto d'usura, del medesimo spessore, previa spruzzatura di emulsione bituminosa sull'intera superficie fresata in modo che ad opera ultimata risulti un nastro continuo regolare e perfettamente in quota con l'esistente pavimentazione stradale.